

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

## ***Anthilia ELTIF - Economia Reale Italia***

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO  
EUROPEO A LUNGO TERMINE (ELTIF)

***Relazione di gestione  
infrannuale  
per il periodo chiuso  
al 30.06.2021***

## SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
NOTA ILLUSTRATIVA .....	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2021 .....	12

## **CARICHE SOCIALI**

---

### **Consiglio di Amministrazione**

<b>Giuseppe Spadafora</b>	Presidente
<b>Andrea Cuturi</b>	Consigliere Delegato
<b>Paolo Rizzo</b>	Consigliere
<b>Daniele Colantonio</b>	Consigliere
<b>Davide Amedeo Corritore</b>	Consigliere
<b>Barbara Giacomoni</b>	Consigliere
<b>Franco Cesa Bianchi</b>	Consigliere Indipendente

### **Collegio Sindacale**

<b>Annunziata Melaccio</b>	Presidente Collegio Sindacale
<b>Stefania Barsalini</b>	Sindaco effettivo
<b>Emanuele Panza</b>	Sindaco effettivo
<b>Cesare Mombello</b>	Sindaco supplente
<b>Elisabetta Lucchini</b>	Sindaco supplente

### **Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **Banca Depositaria**

BNP Paribas Securities Services S.p.A.

### **Elenco Soci**

**(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)**

<b>Anthilia Holding S.r.l.</b>	80,25%
<b>Cassa Lombarda S.p.A.</b>	9,15%
<b>PKB PrivatBank SA</b>	10,60%

## NOTA ILLUSTRATIVA

---

### Premessa

La relazione di gestione infrannuale al 30 giugno 2021 del Fondo Anthilia Eltif - Economia Reale Italia (di seguito, il “**Fondo**”), costituita dalla situazione patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, è stata redatta, in forma abbreviata, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, ci si è avvalsi della possibilità, prevista dall’articolo 3 del Titolo IV, Capitolo V, del suddetto Provvedimento, di redigere la relazione infrannuale in forma abbreviata nel caso in cui si proceda alla predisposizione di una relazione di gestione annuale completa alla fine dell’esercizio.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale, nonché quelli contenuti nella presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

La relazione di gestione infrannuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento del Fondo.

### *Tipologia di Fondo*

Il Fondo “Anthilia ELTIF - Economia Reale Italia” è un fondo di investimento europeo a lungo termine (ELTIF) rientrante nell’ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 2015/760, istituito nella forma di fondo di investimento alternativo chiuso non riservato e gestito da Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (di seguito la “**SGR**”). Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 maggio 2020, è stato autorizzato da Banca d’Italia il 28 ottobre 2020 ed ha iniziato la sua attività dal 31 maggio 2021, data del primo closing, con una dotazione iniziale di € 24.255.225. Il NAV del fondo è calcolato con cadenza semestrale.

### *Durata del Fondo*

Il Fondo ha una durata di 7 anni e scade il 31 dicembre 2028, salva la possibilità per la SGR di deliberare, un periodo di proroga non superiore a due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

### *Attività di collocamento delle quote*

Il Fondo è operativo dal 31 maggio 2021, data in cui è avvenuto il primo closing per un importo iniziale sottoscritto pari ad € 24.255.225. Il Regolamento del Fondo prevede l’emissione di nove classi di quote, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento del Fondo. Ogni quota sottoscritta ha un valore nominale di € 100.

La sottoscrizione di Quote A1, Quote B1, Quote C1 ovvero Quote D1 è idonea a qualificarsi come investimento qualificato destinato alla costituzione di piani di risparmio a lungo termine di cui all’articolo 13-bis, comma 2-bis, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 e successive modifiche e/o integrazioni (cc.dd. PIR alternativi).

Il patrimonio del Fondo viene raccolto mediante una o più emissioni di quote in occasione di ciascun closing legato al relativo sub-periodo di sottoscrizione. A seguito della chiusura del primo sub-periodo di sottoscrizione, al 30 giugno 2021 il Fondo ha emesso un totale di 242.552,250 quote di cui 196.740,600 di classe A1, 999,950 di classe A, 4.569,350 di classe B1, 6.025,450 di classe C1, e 34.216,900 di classe D1. Il secondo sub-periodo di sottoscrizione è aperto dal 3 giugno 2021 al 30 giugno 2021.

## Attività di gestione e politiche d'investimento

Le politiche d'investimento sono in linea con le disposizioni previste nel Regolamento del Fondo. Gli investimenti sono effettuati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2015/760 in materia di attività ammissibili, composizione del portafoglio, diversificazione e concentrazione, e tenuto conto altresì delle disposizioni in materia di politica di investimento previste nel Regolamento Delegato (UE) 2018/480 della Commissione del 4 dicembre 2017. La politica di investimento del Fondo è attuata in ottemperanza alla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine al fine di considerare le quote del Fondo come investimento qualificato per i piani di risparmio a lungo termine (nello specifico, i cc.dd. PIR alternativi).

In particolare, il Fondo può essere investito:

- (a) per almeno il 70% in:
  - (1) strumenti rappresentativi di equity o quasi-equity, ivi inclusi strumenti convertibili in equity e warrant, che siano stati
    - (i) emessi da un'Impresa Target e acquisiti dal Fondo da tale impresa o da terzi attraverso il mercato secondario;
    - (ii) emessi da un'Impresa Target in cambio di uno strumento rappresentativo di equity o quasi-equity acquisito in precedenza dal Fondo da tale impresa o da terzi attraverso il mercato secondario;
    - (iii) emessi da un'impresa che possiede la maggioranza del capitale dell'Impresa Target in cambio di uno strumento rappresentativo di equity o quasi-equity che il Fondo ha acquisito conformemente ai punti (i) o (ii) che precedono dall'Impresa Target o da terzi attraverso il mercato secondario;
  - (2) strumenti di debito emessi da un'Impresa Target;
  - (3) prestiti erogati dal Fondo a un'Impresa Target con una scadenza non superiore alla durata del Fondo;
  - (4) quote o azioni di uno o più altri Eltif, o fondi europei per il Venture Capital (EuVECA), o fondi europei per l'imprenditoria sociale (EuSEF), purché tali Eltif, EuSEF o EuVECA non abbiano investito, a loro volta, più del 10% del loro capitale in Eltif;
- (b) è fatta salva la possibilità di investire in:
  - (1) valori mobiliari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione;
  - (2) strumenti del mercato monetario;
  - (3) quote di OICVM;
  - (4) depositi bancari denominati in Euro.

Il Fondo può essere investito per massimo il 50% in strumenti rappresentativi di equity e quasi-equity.

Per "Impresa Target" si intende un'impresa che soddisfi i seguenti requisiti:

- (a) non è un'impresa finanziaria;
- (b) non è ammessa alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero è ammessa alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione e al contempo ha una capitalizzazione di mercato inferiore ad € 500 milioni e non è inserita negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati;
- (c) è residente in Italia oppure in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e con stabile organizzazione in Italia.

Il Fondo non può:

- (a) concedere alcun finanziamento, o investire, emettere garanzie o altrimenti fornire supporto finanziario o altro tipo di supporto direttamente o indirettamente a qualsiasi impresa la cui attività sia illegale;
- (b) concedere alcun finanziamento o investire in imprese la cui attività è sostanzialmente focalizzata su:
  - (i) la produzione e commercio del tabacco e relativi prodotti;
  - (i) il finanziamento e la produzione e il commercio di armi da fuoco e munizioni di qualsiasi tipo, fermo restando che tale restrizione non si applica nella misura in cui tali attività risultino parte o complementari a politiche esplicite dell'Unione Europea;
  - (ii) il gioco d'azzardo, ovvero produzione o commercializzazione di prodotti connessi al medesimo; la ricerca sviluppo o l'applicazione tecnica relativa a programmi e soluzioni elettroniche che (x) trovino principalmente applicazione in uno dei settori di cui alle lett. (a) e (b) da (i) a (iii) (ivi incluse le scommesse on-line, attività del gioco d'azzardo on-line o della pornografia); o (y) che permettano illegalmente l'accesso a network elettronici; o lo scarico di dati in formato elettronico;
  - (iii) l'attività di compro oro o trading di metalli preziosi al dettaglio;
  - (iv) la produzione e commercio di materiale pornografico;
- (c) fornire alcun supporto al finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazione tecnica in connessione
  - (ii) alla clonazione umana a fini di ricerca o terapeutici
  - (iii) agli organismi geneticamente modificati (OGM), senza un adeguato controllo della SGR circa i temi legali, regolamentari e etici connessi a tale clonazione umana a fini di ricerca o terapeutici e/o OGM;
- (d) concedere finanziamenti o investire più del 20% del Fondo in imprese che svolgono attività di acquisto, valorizzazione e alienazione di immobili.

Il Fondo investe per almeno il 70% in Italia, restando inteso che dovranno considerarsi come situate in Italia le società che siano residenti nel territorio dello Stato oppure in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e con stabile organizzazione nel territorio dello Stato. Il Fondo investe solo in Euro.

## Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Il 2021, sebbene sia iniziato così come era terminato il 2020 - con gran parte del mondo ancora schiacciato dal peso della seconda ondata dell'epidemia da Covid-19 - può essere definito come l'anno della riapertura e della ripresa. L'avvio delle campagne vaccinali, avvenuto nei Paesi avanzati a cavallo di inizio anno, ha infatti consentito un lento processo di abbandono delle misure di restrizione. La fase di normalizzazione dell'economia, tuttora in atto, ha così preso piede in maniera decisa nella prima parte dell'anno dando il via anche alla tanto attesa ripresa delle attività economiche, dei consumi e dell'economia nel suo complesso.

A fronte della progressiva ripresa economica, le principali Banche Centrali del mondo hanno continuato a garantire ampia liquidità al sistema. Infatti, nonostante nel corso del semestre l'inflazione abbia mostrato una robusta accelerazione, le Autorità monetarie globali hanno continuato a tenere una posizione decisamente espansiva. In particolare, prima la FED e poi la BCE, hanno formalmente modificato il proprio target inflattivo confermando così la propria disponibilità ad accettare temporaneamente un'inflazione superiore al proprio obiettivo.

Come nel 2020, a supportare la crescita, a fianco della politica monetaria è scesa in campo anche la politica fiscale. Tra gli esempi più eclatanti possiamo elencare il piano Next Generation EU che, per la prima volta nella storia dell'Unione Europea, ha gettato le basi per un bilancio comune finanziato da debito comunitario. L'Unione Europea ha quindi avviato un piano di stimoli senza precedenti, dell'ammontare di € 1.800 miliardi (tra Next Generation EU e budget UE 2021/27). Negli USA, il primo trimestre ha visto il varo di un nuovo pacchetto di stimolo, il quinto in ordine di tempo dall'inizio della pandemia, del valore di \$ 1.900 miliardi.

Ecco dunque che, tra politiche monetarie espansive, stimolo fiscale, ripresa delle attività economiche e degli scambi commerciali, l'economia globale ha ripreso il suo corso con un rapido rimbalzo. E con essa appunto l'inflazione che negli USA, a giugno, ha raggiunto un picco di +5,4% sull'anno. Se da un lato parte dell'accelerazione dell'inflazione può essere considerata fisiologica, dall'altro, la ripresa congiunturale delle attività economiche globali e degli scambi commerciali ha inevitabilmente messo sotto stress gran parte delle filiere produttive, impreparate a soddisfare una così forte ripresa della domanda aggregata. L'impatto dell'impennata della domanda si è ampiamente manifestato anche sulle principali materie prime che hanno messo a segno rialzi da record.

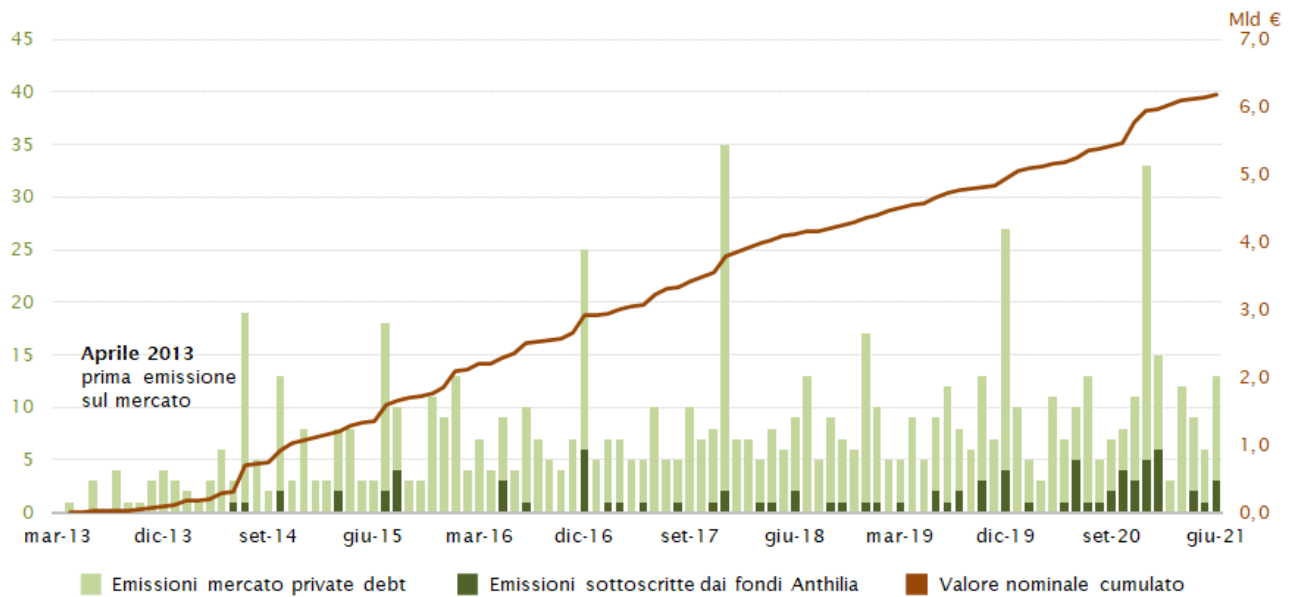
## **Analisi del mercato delle Small Cap italiane**

Con riferimento al mercato azionario italiano, il comparto delle Small e Mid Cap è stato particolarmente avvantaggiato dallo scenario macroeconomico sopra descritto. Il progressivo ritorno alla normalità dopo la pandemia, le forti attese di crescita, il facile accesso al credito e le prospettive di forti investimenti pubblici e privati nell'ambito del piano Next Generation EU hanno inevitabilmente portato il mercato a guardare nuovamente con favore le medie e piccole aziende italiane. Le Small e Mid Cap, complici anche le valutazioni assai contenute se confrontate al resto dell'Area Euro, hanno quindi vissuto un semestre di sovraperformance sia rispetto al mercato italiano delle Big Cap che a quello europeo più in generale. Nello specifico, nel primo semestre 2021, l'indice FTSE Italia Small Cap ha registrato una performance positiva di +29,1% a fronte di una performance ben più contenuta del FTSE MIB di +12,9%.

Infine, va evidenziato come, dal punto di vista settoriale, la dispersione delle performance sia stata molto elevata. Da un lato, la pandemia ha senza dubbio accelerato un processo ormai in atto da anni evidenziando ed ampliando ulteriormente il divario tra settori vincenti e sconfitti. Dall'altro, il piano Next Generation EU ha segnato una nuova via maestra per l'economia dell'Area Euro ampliando ulteriormente il differenziale tra alcuni settori ed altri.

## **Analisi del mercato del Private Debt italiano**

Con riferimento al periodo di attività dei fondi che investono in private debt gestiti da Anthilia, da marzo 2013 a giugno 2021 il mercato del private debt è cresciuto a una CAGR del 84% circa e conta 697 emissioni per un ammontare cumulato di € 6,2 miliardi.



\* Censimento dei titoli di debito quotati e private placement di valore nominale inferiore o uguale a 100 mln €, emessi da imprese italiane  
Fonte: Anthilia. Dati al 30/06/2021

Di seguito si riporta il posizionamento di Anthilia rispetto al mercato:

	Mercato private debt Emissioni quotate e private placement < 100 mln €	Investimenti selezionati da Anthilia	Anthilia vs mercato
Emissioni	697	91 di cui 84 sottoscritte dai fondi Anthilia	13% market share
Emittenti	490	52	11% market share
Valore nominale totale	6,2 mld €	> 580 mln € di cui > 395 mln € sottoscritti dai fondi Anthilia	9,3% market share
Rendimento effettivo medio	4,9%	5,5%*	+0,6%
Scadenza media	5 anni	6,2 anni	+1,2 anni
Emissioni con rating	24%	100%	Rating obbligatorio

\* Rendimento effettivo alle condizioni di emissione  
Fonte: Anthilia. Dati al 30/06/2021

## Attività del Fondo

Nel corso del primo semestre è stata avviata la costruzione della componente azionaria del portafoglio che, al 30 giugno 2021, risulta pari a circa il 30% dell'ammontare del fondo. Gli acquisti sono stati dilazionati nel tempo prestando particolare attenzione alla liquidità dei titoli oggetto di acquisto al fine di evitare di influenzarne il prezzo di mercato. Inoltre, in fase di costruzione delle posizioni, è stato tenuto un approccio



opportunistico sfruttando le fasi di temporanea debolezza per accelerare con gli acquisti. Al 30 giugno 2021, tutti i titoli selezionati sono ormai presenti in portafoglio sebbene le posizioni siano ancora da completare.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria di portafoglio, si segnala che, dopo la chiusura del semestre, in data 6 luglio 2021, è previsto il perfezionamento della seguente operazione:

Emittente	Settore	Rating	Importo	Cedola	Scadenza	Garanzie	Quotazione
Tenax International S.p.A.	Macchinari	n.d.	€ 1,1 mln	4,90%	30/06/27	MCC 52%	ExtraMOT Pro3
Tenax International S.p.A.	Macchinari	n.d.	€ 0,15 mln	4,90%	15/12/27	Unsecured	Private Placement

## Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel semestre

### *Emergenza Covid-19 e attività intraprese*

In seguito al perdurare dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e al conseguente fermo dell'attività che ha interessato diversi settori per settimane, il team dell'SGR ha continuato ad intraprendere un'attività di monitoraggio costante e sistematica mirata alle aziende presenti nei portafogli dei fondi da essa gestiti. L'attività è stata specificatamente dedicata ad approfondirne la più recente situazione economico-finanziaria e le prospettive di medio periodo alla luce dell'attuale contesto.

Nello specifico, le risorse del team sono state dedicate ad analisi e scambi di informazioni con il management e gli azionisti delle singole società emittenti, volti a comprendere nel dettaglio, per ciascuna di esse e con la massima tempestività:

- l'impatto quali-quantitativo che la diffusione del virus ha avuto e potrà avere sul business aziendale, in termini di aree e divisioni coinvolte, impatti economici, finanziari e patrimoniali, rapporti con clienti e fornitori, eventuale rallentamento di lavori e commesse, etc.;
- le eventuali misure preventive e/o correttive attuate a livello aziendale.

### Fatti di rilievo sulle posizioni in portafoglio

Non si segnalano fatti di rilievo sulle posizioni in portafoglio.

### Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione infrannuale, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

### Rapporti con le altre società del gruppo

Anthilia SGR è una società indipendente, non vi sono pertanto rapporti con altre società del gruppo.

## Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
FARMAE SPA	EUR	17.645	615.811	2,549%
SAES GETTERS SPA	EUR	24.475	536.002	2,220%
DIGITAL BROS	EUR	20.000	494.000	2,046%
EUROTECH SPA	EUR	100.000	458.800	1,900%
ASTALDI SPA	EUR	1.000.000	419.500	1,738%
ITALIAN SEA GROUP SPA/THE	EUR	70.000	399.000	1,653%
OVS SPA	EUR	250.000	399.000	1,653%
SALCEF SPA	EUR	28.000	390.600	1,618%
GAROFALO HEALTH CARE SPA	EUR	66.537	375.269	1,554%
LU-VE SPA	EUR	21.900	372.300	1,542%
SAFILO GROUP SPA	EUR	250.000	335.000	1,388%
PHARMANUTRA SPA	EUR	5.833	286.984	1,189%
WIIT SPA	EUR	15.000	284.700	1,179%
FRANCHI UMBERTO MARM SPA	EUR	30.000	279.000	1,156%
SIT SPA	EUR	30.750	242.925	1,006%
CY4GATE SPA	EUR	25.000	233.750	0,968%
CYBEROO SPA	EUR	36.500	213.160	0,883%
OSAI AUTOMATION SYSTEM SPA	EUR	40.000	196.000	0,812%
ABITARE IN SPA	EUR	30.000	182.100	0,754%
SOMEC SPA	EUR	6.325	168.877	0,699%
SERI INDUSTRIAL SPA	EUR	20.000	146.000	0,605%
AQUAFIL SPA	EUR	18.500	123.025	0,510%
ALERION INDUSTRIES SPA	EUR	5.000	67.500	0,280%
COMAL SPA	EUR	23.000	66.930	0,277%

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

## Operatività in strumenti finanziari derivati

Non è stata effettuata alcuna attività su strumenti finanziari derivati.

## Informativa sui rischi

In relazione agli investimenti in strumenti azionari, i fattori di rischio che possono influenzare il valore del Fondo sono:

- Rischio di mercato, dato dalla possibilità di oscillazioni sfavorevoli del valore degli investimenti;
- Rischio di dimensione, legato agli investimenti in società a bassa capitalizzazione (pari o inferiore a € 500 milioni);
- Rischio di liquidità.

In relazione ai fattori di rischio sopra elencati, gli indicatori monitorati, tenendo anche in considerazione, come già riportato precedentemente, l'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le sue potenziali ripercussioni, sono:

- Rischio mercato: controvalore dei titoli per singolo emittente e concentrazione del portafoglio;
- Rischio di dimensione: esposizione a società a bassa capitalizzazione;
- Rischio di liquidità: giorni massimi di liquidabilità degli investimenti.

In relazione agli investimenti in strumenti di private debt, i fattori di rischio che possono influenzare il valore del Fondo sono:

- Rischio di tasso d'interesse, dato dalla possibilità di movimenti sfavorevoli della curva dei tassi d'interesse;
- Rischio emittente, dato dalla possibilità che peggiori il merito creditizio degli emittenti dei titoli detenuti in portafoglio;
- Rischio di liquidità.

In relazione ai fattori di rischio sopra elencati, gli indicatori monitorati, tenendo anche in considerazione, come già riportato precedentemente, l'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le sue potenziali ripercussioni, sono:

- Rischio di tasso d'interesse: calcolo della duration di ogni singolo strumento e della duration pesata di portafoglio;
- Rischio emittente: controvalore dei titoli per singolo emittente, per classe di rating e per settore;
- Rischio di liquidità: scambi effettuati sui mercati regolamentati.

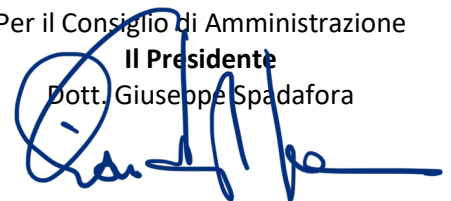
Il controllo dei limiti regolamentari e il monitoraggio degli indicatori di rischio sono svolti dalla Funzione di Risk Management.

Milano, 28 luglio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

Dott. Giuseppe Spadafora



## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2021

ATTIVITA'	Situazione al 30/6/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>7.286.233</b>	<b>30,179%</b>		
<b>Strumenti finanziari non quotati</b>				
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR				
<b>Strumenti finanziari quotati</b>	<b>7.286.233</b>	<b>30,179%</b>		
A6. Titoli di capitale	7.286.233	30,179%		
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
<b>Strumenti finanziari derivati</b>				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI</b>				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
<b>C. CREDITI</b>				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. ALTRI BENI</b>				
E1. Altri beni				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>16.857.041</b>	<b>69,821%</b>		
F1. Liquidità disponibile	16.857.041	69,821%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>				
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi				
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>24.143.274</b>	<b>100,000%</b>		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/6/2021	Situazione a fine esercizio precedente
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri (da specificare)		
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>55.685</b>	
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	43.452	
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi	12.233	
M4. Altre		
M5. Vendite allo scoperto		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>55.685</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>24.087.589</b>	

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	99.295	
Numero di quote in circolazione classe A	999,950	
Valore unitario delle quote classe A	99,300	

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A1</b>	19.536.400	
Numero di quote in circolazione classe A1	196.740,600	
Valore unitario delle quote classe A1	99,300	

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B1</b>	453.854	
Numero di quote in circolazione classe B1	4.569,350	
Valore unitario delle quote classe B1	99,326	

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C1</b>	598.558	
Numero di quote in circolazione classe C1	6.025,450	
Valore unitario delle quote classe C1	99,338	

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE D1</b>	3.399.483	
Numero di quote in circolazione classe D1	34.216,900	
Valore unitario delle quote classe D1	99,351	